



Relazione del Collegio sindacale sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 C.C.

Spettabile Comune di Foggia, Socio unico,
nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Cda, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo abbiamo più volte evidenziato la necessità di implementare con ulteriori unità qualificate l'area amministrativo-contabile che, allo stato attuale, risulta quella con maggiori carichi di lavoro.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Risulta adottato correttamente il "Piano triennale 2019-2021 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza". Non risulta predisposto il "Modello 231" la cui adozione è stata più volte sollecitata dal Collegio sindacale."

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis Legge Fallimentare

Il Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis L.F. presentato da Ataf S.p.a. è stato omologato in data 02.04.2013 dal Tribunale di Foggia con Decreto n. 3/2012. Il Piano si è consolidato con i creditori Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia delle Entrate e INPS come di seguito esposto.

- Concessione di un finanziamento da parte di BNL per un importo di € 3.200.000,00 con scadenza al 31.12.2019. Tale finanziamento è stato utilizzato per il pagamento falcidiato dei creditori. La BNL inoltre si è impegnata al mantenimento di una linea di credito esistente per l'importo di € 4.500.000,00. Le rate del piano di ammortamento del finanziamento risultano alla data del 15.04.2019, ultima verifica trimestrale del Collegio sindacale, regolarmente pagate. Il debito residuo v/BNL alla data della suddetta verifica risulta infatti pari ad € 886.788,23, come da piano.
- Per i debiti fiscali il piano d'ammortamento prevede un importo complessivo pari ad € 5.024.618,96 da corrispondere in 60 rate mensili di € 85.889,57 ciascuna. La società ha corrisposto in modo non rituale all'Agenzia delle Entrate le somme dovute. Alla data del 15.04.2019 l'Ataf S.p.a. risulta aver versato un importo totale in quota capitale pari ad € 2.2014.180,02 in luogo di € 4.169.646,36 come da piano d'ammortamento, con conseguente mancato versamento di un importo pari ad € 1.965.466,34. La società ha inoltre versato compensi e interessi di mora in misura inferiore al dovuto.
- Per quanto concerne la rateizzazione concessa dall'INPS, il cui importo transatto ammonta ad € 6.644.819,04 da pagarsi in 60 rate mensili a titolo di acconto, alla data del 15.04.2019 l'Ataf S.p.a. risulta aver versato un importo totale pari ad € 1.510.000,00. Malgrado l'INPS, per quanto riferito al Collegio sindacale, non abbia mai comunicato un piano di ammortamento è comunque evidente che a far data dal 01.12.2014 (prima rata versata da Ataf S.p.a a INPS) sino alla data del 15.04.2019 l'Ataf S.p.a. avrebbe dovuto versare n. 53 rate per un importo complessivo almeno pari a circa € 5.870.000 ($6.644.819/60 \cdot 53$), oltre interessi.

Da quanto appena esposto, pertanto, è del tutto evidente che sussiste in Ataf S.p.a. una situazione di squilibrio finanziario tale da non consentire il rispetto del Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis L.F..

Il Collegio sindacale più volte ha esortato il Consiglio di amministrazione ad adoperarsi con estrema urgenza alla revisione del suddetto accordo di ristrutturazione del debito ed a tal fine è stato conferito apposito incarico consulenti esterni. Necessita sottolineare che la società ha presentato in data 29.04.2019 istanza di definizione agevolata "Rottamazione-ter" relativamente ai debiti nei confronti dell'agenzia delle entrate che è stata accorata in data 14.06.2019.

Lo squilibrio finanziario e la generale situazione di incertezza in essere generano dubbi anche sulla regolare continuità aziendale specificamente in ordine sia al corretto adempimento dell'accordo di ristrutturazione che al rispetto della predetta definizione agevolata, impegni che necessiterebbero di finanza straordinaria. A tal proposito il Collegio sindacale ha già sollecitato l'afflusso di risorse finanziarie adeguate da parte del socio unico Comune di Foggia.

Servizio di svuotamento parcometri

Con contratto sottoscritto in data 12.05.2016 l'Ataf S.p.a. aveva affidato ad una Società terza il servizio di svuotamento dei parcometri relativi al servizio di sosta a pagamento.

Detta Società ha omesso di accreditare in favore di Ataf S.p.A., detenendo nelle proprie casse senza alcun titolo, un importo pari a circa euro 750.000 (settecentocinquantamila) derivante dallo svuotamento dei parcometri di esclusiva pertinenza di Ataf S.p.a..

Il Collegio sindacale ha più volte invitato il Consiglio di amministrazione di Ataf S.p.a. ad agire tempestivamente e senza indugio continuando ed attivando tutte quelle iniziative giudiziarie necessarie per il recupero di dette somme, esprimendo il proprio dissenso all'accettazione di qualsiasi piano di rientro proposto dalla suddetta Società ed evidenziando, inoltre, che il mancato immediato incasso delle somme predette avrebbe determinato un aggravio dello squilibrio finanziario dell'Ataf S.p.a. a danno anche del rispetto del piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 L.F. a cui la società ha fatto ricorso.

Ad oggi, da informazioni assunte dal CDA e dai Legali della suddetta società, non risulta che le azioni giudiziali intraprese abbiano prodotto sostanziali effetti.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio rileva che l'Organo amministrativo ha inteso usufruire per l'approvazione del bilancio del maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il Collegio sindacale ritiene che le ragioni addotte dall'Organo amministrativo siano valide. L'assemblea dei soci nella seduta del 28.06.2019 ha deliberato di rinviare l'approvazione del bilancio alla data del 24.07.2019.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non sono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultato impegni, garanzie e passività potenziali illustrati in nota integrativa;

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di revisione legale, RIA GRANT THORNTON, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, e condividendone i rilievi evidenziati, anche circa la mancata predisposizione di un tax plannig, il Collegio sindacale, richiamando l'attenzione del Socio su quanto precedentemente riferito in merito al presupposto della continuità aziendale, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Foggia, 9 luglio 2019

Il Collegio sindacale

Eliana D'Apolito - Presidente

Firmato

Nicola Castucci – Sindaco effettivo

Firmato

Giuseppe Pellegrini – Sindaco effettivo

Firmato